

## Interrogazione Tia 2007 da parte di Neglia, Ribilotta e Cimino.

Le bollette illegittime della Tia 2007, continuano a generare preoccupazione nei cittadini che le hanno ricevute negli scorsi giorni. A rassicurare i piazzesi disorientati sulla necessità di pagare o meno le bollette negli scorsi giorni sono intervenuti parecchie istituzioni. Da tutti è stato rilevato che la Tia del 2007 ha dei profili di illegittimità, perché proposta da un organo che si presume incompetente e perché già caduta in prescrizione, essendo trascorso il periodo di 5 anni previsto per la riscossione del credito. Adesso i consiglieri comunali Teresa Neglia della lista Nigrelli, Teodoro Ribilotta e Lillo Cimino del PD, sull'argomento hanno depositato al protocollo generale del Comune una interrogazione indirizzata al sindaco Filippo Miroddi: "Chiediamo al sindaco -dicono- di avere chiarimenti in merito alle bollette TIA (tassa igiene ambientale), riferite all'anno 2007, che in questi giorni sono fonte di forte preoccupazione da parte di tutta la cittadinanza armerina". Neglia, Ribilotta e Cimino spiegano: "La norma dell'art. 2948 punto 4 del Codice Civile in generale, prevede la prescrizione di tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi". Pertanto al sindaco puntualmente i consiglieri chiedono: "Alla luce del riferimento legislativo desideriamo conoscere i motivi per i quali una tassa riferita all'anno 2007 sia pervenuta nel 2014 ed inoltre a carico di chi sarà l'ulteriore costo della notifica. Infine chiediamo a Miroddi provvedere alla richiesta di revoca in autotutela del tributo in questione a nome dell'intera comunità armerina, per evitare il gravoso onere delle impugnazioni individuali". Marta Furnari

